



S. Elena - Milano

Parrocchia Prepositurale

Foglio settimanale n. 4/5 del 27 settembre 2015

dal messaggio per la Festa di apertura degli oratori 2015

Il cardinale arcivescovo **Angelo Scola** ha scritto il suo Messaggio per la Festa dell'Oratorio in calendario domenica 27 settembre 2015, segnando l'inizio dell'anno oratoriano 2015-2016 «Come Gesù».

Cari amici,

(...)nel prossimo anno vogliamo fare un passo in avanti. Ai vostri genitori ed educatori, insieme a tutti gli adulti della nostra diocesi, ho proposto di lasciarci **educare «al pensiero di Cristo»**, secondo una bella espressione di san Paolo (1Cor 2,16). La conoscenza di Gesù non può limitarsi a sapere delle cose su di lui o a provare delle belle emozioni in alcuni momenti della vita. **La nostra fede, la nostra amicizia con lui deve poco alla volta cambiare il nostro modo di pensare, di amare, di comportarci, di giudicare le cose che ci capitano.** Forse un piccolo esempio ci può aiutare. Fin da piccoli siete stati abituati a vedere le croci nelle vostre case, magari sopra al vostro letto, qualcuno le porta contento al proprio collo. Ma se ci pensiamo bene la croce era, ai tempi di Gesù, un terribile strumento di morte. Se la morte in sé è una cosa orrenda ed è terribile pensare che un uomo possa dare volutamente la morte ad un altro, la croce aggiungeva dolore e infamia a colui che era condannato. Ma, allora, perché Gesù ha accettato di morire, perché ha

addirittura anticipato ai suoi amici che sarebbe finita così la sua vita? Perché aveva giudicato – ecco un parola importante! – che era necessario arrivare fin lì per compiere la missione ricevuta dal Padre. E quando ha compreso questa necessità? La Lettera agli Ebrei dice che anch'egli «imparò», attraverso quel dialogo costante col Padre, durante lunghe notti di preghiera, un dialogo intriso di «grida e lacrime» (cf Eb 5,7).

Se dunque **anche Gesù ha dovuto imparare, pure noi dobbiamo metterci alla sua scuola per accogliere il suo modo di vedere e giudicare la vita, le relazioni, gli affetti, la fatica.** In questo ci sarà da guida san Pietro. Pensate, appena Gesù lo ha conosciuto gli ha detto: «Tu sei Simone, ti chiamerai Pietro perché su di te fonderò la mia Chiesa» (cf Mt 16,18). È bastato a Gesù uno sguardo per capire fino in fondo che dietro a quel pescatore un po' burbero, a volte un po' «testone», c'era colui che avrebbe potuto «confermare i fratelli nella fede» (Lc 22,32). A Gesù è bastato uno sguardo, a Pietro invece è servito un lungo cammino, intriso di slanci generosi e di cadute rovinose. Seguendo lui quest'anno impareremo anche noi a guardare il mondo con gli occhi di Gesù, con gli occhi misericordiosi di un Signore che regna appeso alla croce. In questo modo, camminando con il primo degli apostoli, vivremo l'esperienza della misericordia a cui il successore di Pietro, il nostro papa Francesco, ci ha invitato in questo Anno santo.

Perché questo cammino sia autentico e reale, la condizione necessaria è che **ciascuno di noi abiti davvero là dove risuona la parola viva di Gesù: nella Chiesa.** Per voi, giovani amici, la Chiesa ha il volto rassicurante di mamma e papà, i colori e i rumori della vita oratoriana, i canti e i silenzi della celebrazione della messa alla domenica. È esperienza di Chiesa il cammino di iniziazione cristiana che fate insieme ai vostri catechisti, genitori, animatori e responsabili, come pure i cammini di cre-

scita nella fede dedicati ai ragazzi preadolescenti e adolescenti, senza dimenticare l'entusiasmante mondo dello sport. Per educatori e genitori l'esperienza di Chiesa passa anche dal mettersi costantemente a servizio dei più piccoli, lasciandosi docilmente educare dalle circostanze concrete dell'esistenza. Fondamentale rimane il tendere costantemente alla comunione, lavorando e lottando per comporre le distanze e valorizzando le differenze **Come Gesù non è quindi solo lo slogan di quest'anno oratoriano, ma un vero e proprio programma di vita. Aiutiamoci a viverlo insieme!**

Milano, 13 luglio 2015

+Angelo card. Scola
Arcivescovo di Milano

INIZIO CATECHISMO

2° elementare: mercoledì 4 e giovedì 5 novembre;

3° elementare: martedì 29 e mercoledì 30 settembre;

4° elementare: lunedì 28 e martedì 29 settembre;

5° elementare e 1° media: mercoledì 30 settembre e giovedì primo ottobre.

Si avvicina il **2 ottobre**: alla festa degli Angeli custodi puntualmente don Luigi compirà gli anni. Ma quest'anno è un anno speciale perchè **don Luigi** compirà **80 anni**. Abbiamo pensato di organizzare un **pranzo fraterno** per **Domenica 4 ottobre alle ore 12,45** (agape fraterna), dopo la **celebrazione delle 11,15** da lui presieduta. Il pranzo si svolgerà nel salone dell'oratorio. Per facilitare l'organizzazione chiediamo a tutte le famiglie di compilare il foglio di invito/adesione con il numero di partecipanti e di restituirlo in sacrestia durante le Messe di questa domenica o in segreteria parrocchiale durante la settimana.

Siamo tutti invitati.

Corso fidanzati

date: Lu 28 settembre, gio 1, lu 5, gio 8, lu 12 gio 15, lu 19 e gio 22 ottobre

orario: dalle ore 21 alle ore 22,30

ritrovo: sul sagrato della Chiesa

ritiro domenica 18 ottobre (dalle 9 alle 12,30)

Sante Messe della settimana

Domenica 27 settembre	8,30	Carla, Francesco
	10	<i>pro populo</i>
	11,15	Sergio Ferraro
	18	Stefano Bardelli
	19	Agostino Bravi
Lunedì 28	9	
	18,15	Anna De Nicola
Martedì 29	9	
	18,15	Adriano Fanciullo
Mercoledì 30	7,15	Antonio
	9	Annamaria Migliavacca
	18,15	
Giovedì 1	9	Antonio, Giuseppe Puglielli
	18,15	Andrea e fam. Cavazza
Venerdì 2	9	Amabile e Francesco Pellegrini
	18,15	Bruno Neri
Sabato 3	9	Adriano Massaza
	18	Irma Montemurro
Domenica 4 ottobre	8,30	Luigi Giuseppina Emma fam. Orlandi
	10	<i>pro populo</i>
	11,15	Rufino, Maria Buzzavo
	18	Francesca, Gildo fam Dragonetti
	19	Maria, Guido

Parrocchia Prepositurale S. Elena - Via Sant' Elena 5 - 20153 -Milano

don Carlo Luoni, Parroco 02 48203740 - carloluoni@gmail.com

don Luigi Mazzoglio, Parroco em. 02 4522389

don Paolo Sanfilippo (vicario-oratorio) 02 39563939

don Gildo Conti 02 48203740

Scuola Materna 02 48201921

Centro di Ascolto Caritas 02 40918313